

Sul nostro territorio è stato raggiunto un tasso di copertura del 97/98%

Nell'Asl Cn1 200 bambini sotto i 6 anni non in regola con l'obbligo vaccinale

Cuneo - Scaduto il termine del 10 marzo, anche il territorio dell'Asl Cn1 fa i conti con la popolazione infantile non in regola con l'obbligo vaccinale.

Dieci le vaccinazioni rese obbligatorie per i minori da zero a sedici anni dalla Legge n. 119 del 31 luglio 2017, conversione con modifiche del Decreto promosso dall'ex Ministro della Salute Beatrice Lorenzin nel giugno dello stesso anno: anti-poliomielitica, anti-difterica, anti-tetanica, anti-epatite B, anti-pertosse, anti-Haemophilus influenzae tipo B, anti-morbillo, anti-rosolia, anti-parotite e anti-varicella. La loro somministrazione è offerta gratuitamente ai cittadini dal Sistema sanitario nazionale e l'assolvimento dell'obbligo è requisito indispensabile per l'ammissione dei bambini agli asili nido e alle materne, mentre la frequenza delle lezioni nelle scuole dai 6 ai 16 anni sarà possibile anche per i non vaccinati, le cui famiglie incorreranno, tuttavia, in sanzioni amministrative di importo variabile da 100 a 500 euro.

Nel settembre 2018 un nuo-

vo emendamento al Decreto Milleproroghe aveva rinnovato la possibilità, come già previsto per l'anno scolastico 2017/2018, di iscrivere a scuola i figli presentando un'auto-certificazione attestante o l'avvenuto assolvimento dell'obbligo vaccinale o l'imminenza dell'adempimento, con la seduta già prenotata presso l'Asl di competenza. Entro il 10 marzo 2019 si doveva, poi, presentare la documentazione comprovante l'ottemperamento delle disposizioni di legge. Da tale data scattavano, quindi, i provvedimenti sopra citati per gli inadempienti.

"Sul territorio dell'Asl Cn1 - spiega il dottor Domenico Montù, direttore del Servizio di igiene e sanità pubblica - i bimbi sotto i 6 anni non in regola con l'obbligo vaccinale sono circa 200, su una popolazione complessiva di 18.000 bambini. Parliamo, però, di numeri dinamici e in continua evoluzione, visto che in qualunque momento le famiglie possono decidere di sanare la situazione di irregolarità. Sopra i 6 anni non disponiamo di dati altrettanto precisi, non

essendo preclusa la frequenza scolastica ai soggetti inadempienti. Possiamo tuttavia affermare che nel bacino di nostra competenza (afferiscono all'Asl Cn1 175 Comuni, divisi in quattro ambiti territoriali: Cuneo, Mondovì-Ceva, Saluzzo e Fossano-Savigliano, ndr) i soggetti dai 6 ai 16 anni non in regola con il calendario vaccinale si attestano intorno al 2%, percentuale nella quale sono annoverati anche coloro i quali, per ragioni cliniche, non possono essere immunizzati. Sul nostro territorio abbiamo ormai raggiunto un tasso di copertura vaccinale del 97/98%, superando di gran lunga la soglia del 95% necessaria per garantire la cosiddetta "immunità di gregge".

A inizio anno scolastico negli asili nido comunali di Cuneo non erano state presentate autocertificazioni, né erano emerse criticità particolari nelle materne paritarie afferenti alla Fism Cuneo, la Federazione che riunisce un'ottantina di scuole dell'infanzia private d'ispirazione cattolica della Granda.

Elisabetta Lerda